



Open finance, la scelta della collaborazione sulla strada di uno sviluppo sostenibile

Le innovazioni tecnologiche stanno rivoluzionando il mondo bancario e finanziario, modificando i settori del risparmio, delle assicurazioni e dei pagamenti

di [CBI S.c.p.a.](#)



L'innovazione tecnologica ha trasformato i **settori del risparmio, dei pagamenti e delle assicurazioni**, favorendo la condivisione dei dati e migliorando l'esperienza degli utenti di questi servizi. Un'evoluzione che passa anche attraverso le parole: da open banking si è arrivati infatti a parlare di **open finance**. Scopriamo quali sono queste novità che interessano il mondo bancario e finanziario.

Da open banking a open finance

Quando si usa il termine open banking ci si riferisce a **un sistema bancario di dati aperti**. Il consenso del cliente permette agli operatori di condividere i dati con imprese terze e proporre servizi di pagamento, come quelli online, sempre più immediati e sicuri. L'applicazione di questo principio al settore della finanza e delle assicurazioni ha portato all'introduzione del concetto di open finance. La condivisione di informazione su mutui, pensioni, prestiti o investimenti apre alla **creazione di nuovi prodotti e servizi**, che siano in linea con le esigenze e il profilo di rischio del consumatore.

A CURA DI **CBI S.C.P.A.**

Open finance, la scelta della collaborazione sulla strada di uno sviluppo sostenibile

Banche e finanza 'aperte': ecco perché conviene

I numeri tra Europa e resto del mondo

Gli operatori del settore vedono l'open finance come un elemento che impatterà in maniera significativa nel settore finanziario globale nei prossimi due decenni. **Cbi**, società partecipata da 400 banche e intermediari finanziari, ha analizzato il fenomeno nel primo "Global Open Finance Report", redatto con la collaborazione di **PwC**, e pubblicato a marzo 2023.



A livello mondiale sono più di 40 i Paesi che hanno adottato iniziative nel campo dell'open banking e/o dell'open finance. Gli orientamenti sono diversi: Paesi come Brasile o Canada hanno optato per un approccio prescrittivo, mentre le Filippine hanno scelto di facilitare e sostenere l'inclusione finanziaria. Anche l'Europa sta lavorando a un ampliamento delle novità introdotte dalla **Psd2**, la direttiva del 2016 sui pagamenti digitali.

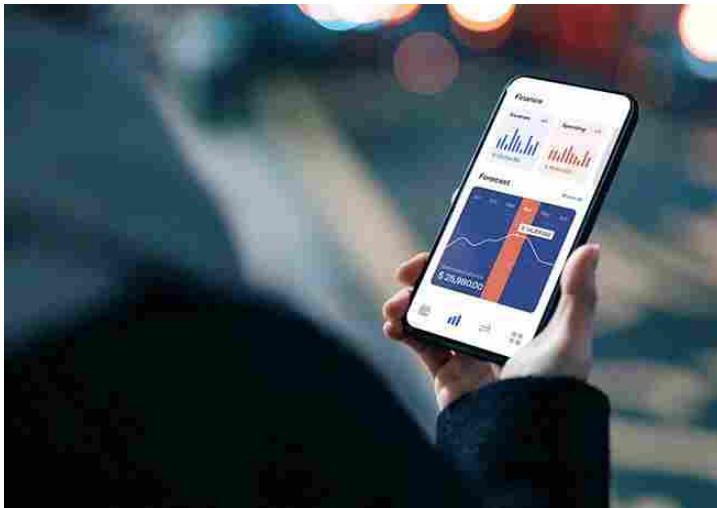
Lo scorso dicembre "Osservatorio Fintech & Insurtech" del **Politecnico di Milano** ha contato **1.392 startup**, sul mercato europeo, che hanno reperito fondi per almeno un milione di dollari. Un incremento dell'81% rispetto al 2020. Il Regno Unito ne è la culla con il 38% delle nuove imprese, seguito da Francia (11%) e Germania (9%). Il dato si traduce nel funding raccolto: 17,4 miliardi di dollari, contro i 3,2 della Francia e i 3 della Germania.

Crescita attuale e prospettive

Le opportunità aperte da open banking e open finance, fanno scommettere su **una forte crescita di questi settori**, attualmente ancora contenuta.

Le banche, che hanno risposto all'indagine di **Cbi** e PwC, riferiscono di circa il 50% di clienti operativi sull'**Internet Banking**, mentre i servizi di open banking e open finance sono usati da circa il 6% dei loro clienti digitali, con un incremento dell'1% rispetto al 2021.

Per il 69% dei casi c'è **un problema di sensibilizzazione e comunicazione**, unito all'alto livello di investimenti richiesto. Ma influisce anche la preoccupazione per la difesa della propria privacy. Stanno svanendo, invece, ostacoli come i timori per la sicurezza o le barriere tecnologiche. Il report mostra anche come a farla da padrone siano i servizi di "**informazioni di conto**", infatti l'85% degli intervistati presenta offerte commerciali in questo campo.



Condividere per competere meglio

Una delle ricette per sfruttare le potenzialità delle nuove tecnologie applicate a banca e finanza è la collaborazione per migliorare la competizione. La piattaforma **Cbi Globe** nel corso del 2022 ha registrato circa 500 milioni di invocazioni, ovvero il 150% in più dell'anno precedente, effettuate da più di 500 prestatori di servizi di pagamento, che operano a livello europeo. Un ecosistema per favorire la connessione tra banche e terze parti, tramite Api, ovvero un intermediario software che favorisce la comunicazione tra due applicazioni. Ma è solo un esempio dei servizi che si possono sviluppare. **Check IBAN Cross Border**, per esempio, permette di verificare in tempo reale la corretta associazione tra Iban e partita Iva di chi deve ricevere un pagamento. In questo caso le verifiche sono state più di 2,5 milioni nel 2022, contro le 1.000 del 2021.

In prospettiva **Cbi** sta lavorando anche al lancio di **CBI Hub Cloud**, per trasferire le infrastrutture **Cbi**, che gestiscono oggi tutte le transazioni di pagamento e incasso multi-banca tra le aziende italiane e verso la Pa, su un cloud dedicato e privato, e lo sviluppo di ulteriori servizi in ambito open finance anche a valenza internazionale.

La filosofia benefit

All'impegno nel campo dell'innovazione, che si traduce in un incremento di ricavi del 17%, si è affiancato quello nella sostenibilità. Di recente **Cbi** è diventata una società benefit. Un passaggio per costruire una nuova cultura aziendale che premi il talento e offra servizi che consentano uno sviluppo amico del benessere collettivo, della neutralità climatica e in linea con la transizione ecologica in corso in Italia.

I CONTENUTI DI QUESTO ARTICOLO SONO STATI PRODOTTI DA **CBI**
S.C.P.A.

20 giugno 2023 (modifica il 20 giugno 2023 | 19:07)
© RIPRODUZIONE RISERVATA